

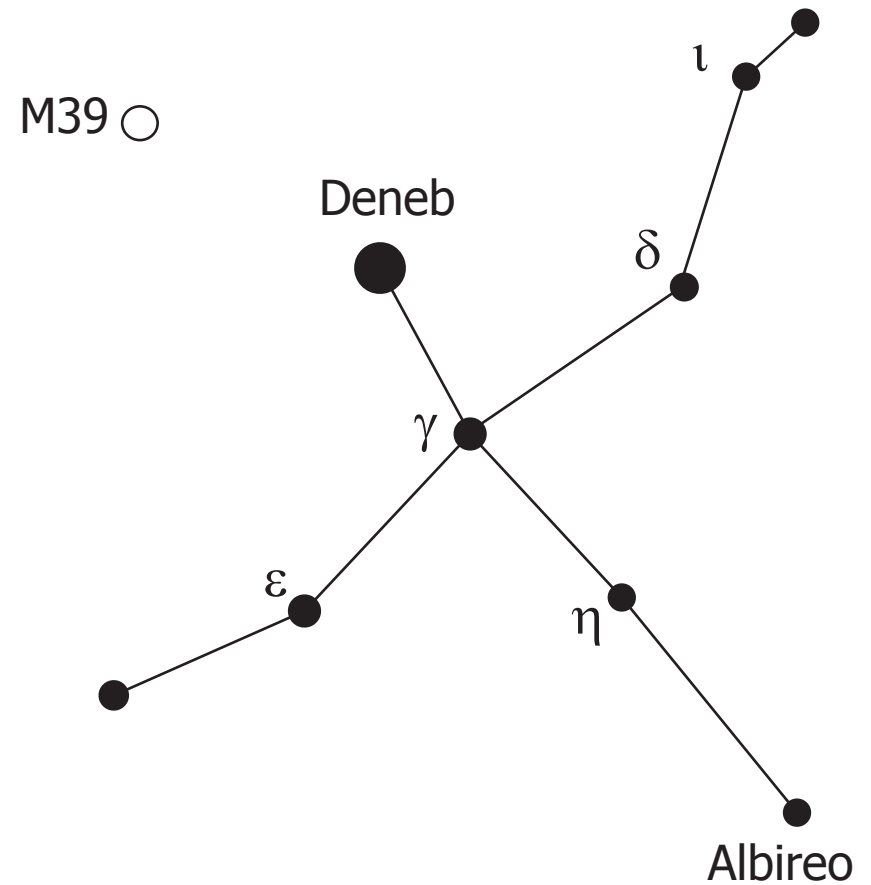


PLAY  INAF

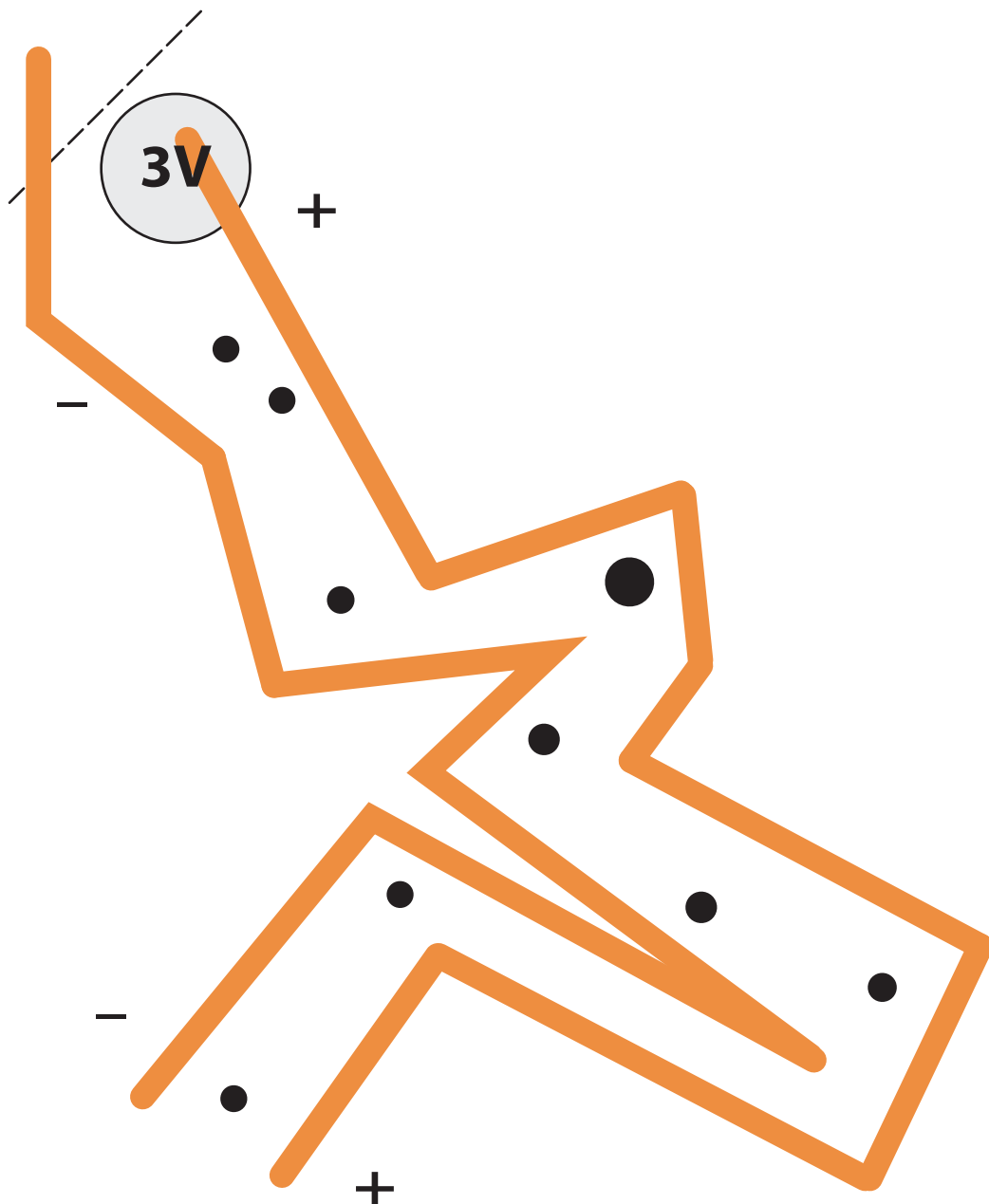


"Accendiamo le costellazioni", un laboratorio progettato da M.Sandri (INAF)

Cigno



Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)



Difficoltà ★★ ★

Il **Cigno** (o Croce del Nord) è una importante costellazione settentrionale, brillante e di grandi dimensioni, caratteristica e dominante nei cieli notturni dell'estate boreale. La figura del Cigno, a forma di croce, si estende lungo la Via Lattea estiva ed è rappresentata in volo verso sud. La stella più luminosa della costellazione, **Deneb**, è la coda del cigno e insieme a Vega (della Lira) e Altair (dell'Aquila) forma uno dei vertici del famoso gruppo di stelle chiamato **Triangolo Estivo**. La stella che rappresenta la testa del Cigno si chiama **Albireo** ed è in realtà una stella doppia.

Oggetti celesti più importanti



Crediti: Scott Rosen

La **Nebulosa Nord America**, o **NGC 7000**, si trova poco a est di Deneb. Per poterla osservare visualmente è necessario un cielo buio d'alta montagna e un buon binocolo. Insieme alla vicina **Nebulosa Pellicano**, costituisce un unico complesso nebuloso, situato a circa 1960 anni luce da noi, in cui è attiva la formazione stellare.



Crediti: Heidi Schweiker, WIYN, NOAO, AURA, NSF

M39 è un brillante ammasso aperto; grazie alla sua luminosità è facilmente osservabile anche con piccoli strumenti. Si trova ad una distanza di circa 825 anni luce dalla Terra, con una età stimata fra i 230 e i 300 milioni di anni; il suo diametro è di circa 7 anni luce e contiene almeno 30 membri più luminosi dell'undicesima magnitudine.

Sistemi planetari

Il più famoso sistema planetario della costellazione è quello di **Gliese 777**, un sistema stellare posto a circa 50 anni luce dal Sole, noto per avere due pianeti: uno con una massa pari a 1.5 quella di Giove (un gigante gassoso) e uno con una superficie solida (un pianeta roccioso) con una massa superiore a quella della Terra. La Missione Kepler ha scoperto parecchi sistemi planetari in questa costellazione poiché il raggio d'azione del telescopio spaziale è proprio nella direzione del Cigno (e della vicina Lira).